



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 2020**

OGGETTO: MOZIONE N. 118/2020 – Costi forniture utenze gravose per i cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che ormai da qualche tempo le bollette delle forniture più essenziali rappresentano una fonte di forte preoccupazione per i cittadini che debbono fare i conti con aumenti dovuti a tassazioni o ad oneri di sistema che spesso triplicano il costo degli effettivi consumi;

Preso atto che in particolare le bollette che inesorabilmente continuano a giungere ai molti operatori economici, alle aziende, ai cittadini comuni, anche in momenti di gravissima criticità economica quale quella della pandemia che ha costretto molti alla chiusura delle proprie attività a conseguenza del "Lock down" attivato per prevenire la diffusione del Covid 19;

Constatato che le bollette dell'energia elettrica sono gravate dai cosiddetti "oneri di sistema", che rappresentano un pesante balzello che raddoppia e talvolta triplica il costo della bolletta;

Preso atto che l'effettivo consumo energetico rappresenta ormai una parte residuale degli importi imputati in bolletta e che la voce "oneri di sistema" risulta essere particolarmente invisibile, incomprensibile per i molti utenti, specie per i cittadini anziani, che sono chiamati a pagare e subire senza avere la possibilità di far sentire la propria voce;

Considerato che gli oneri per la trasformazione "green" delle forme di energia e di trasporto lungo le dorsali nazionali è quantomeno "inopportuno" scaricarli sugli utenti finali, specie in un momento economico difficile come quello attuale;

Preso atto altresì con grande preoccupazione delle ricorrenti notizie apparse sui mass media nazionali che riportano a titoli cubitali gli imminenti ulteriori aumenti dei costi delle future bollette per la fornitura di energia elettrica e del gas;

Considerando che i paventati aumenti vengono stimati attorno a percentuali considerevoli che vanno dal 15% al 18%;

Atteso che tali aumenti rischiano di essere esiziali per molte attività economiche, commerciali e delle piccole e medie aziende, che in periodo di profonda crisi, come quella attuale, rischiano la chiusura e, contestualmente, di rappresentare un colpo decisivo alle esangui disponibilità dei pensionati e delle famiglie che sono precipitate nella indigenza a causa del Covid;

Considerato che mai come in questo momento le associazioni caritatevoli sono chiamate a sostenere i costi delle bollette di un numero sempre più consistente di soggetti, che sono oggettivamente impossibilitati a fare fronte alle sempre più esose richieste degli enti fornitori;

Preso atto che i soggetti in tali gravi difficoltà non sono solamente più i cosiddetti "ultimi", ma il fenomeno si è esteso in modo significativo e preoccupante a tante altre persone ed imprenditori in crisi;

Per le ragioni sopra esposte;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi in sede ANCI per sensibilizzare i soggetti governativi preposti, circa la necessità ormai irrimandabile di un profondo ripensamento della composizione dei costi e degli oneri caricati inopinatamente nelle bollette per la fornitura dell'energia elettrica e del gas.
- Ad informare il Consiglio Comunale sui risultati acquisiti.

Proponenti: Avvenente, Salemi, Bruccoleri, (Italia Viva), Mascia (Forza Italia), Brusoni, Cassibba, Ottonello (Vince Genova), Lodi (Partito Democratico), Santi (Gruppo Misto), Putti (Chiamami Genova), Fontana, Rossi, Corso, Ariotti (Lega Salvini Premier), Baroni (Cambiamo!), Campanella (Fratelli D'Italia), Pirondini (Movimento 5 Stelle), Crivello (Lista Crivello)

Proponente emendamento: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.